

TURISMO

Bar, ristoranti e mense rilanciano l'economia e l'occupazione del territorio.

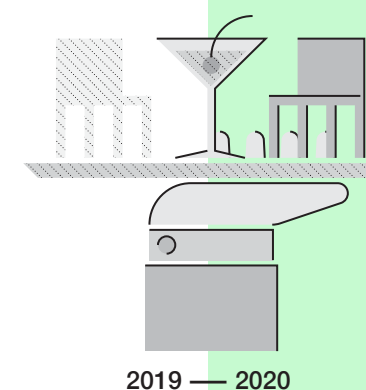
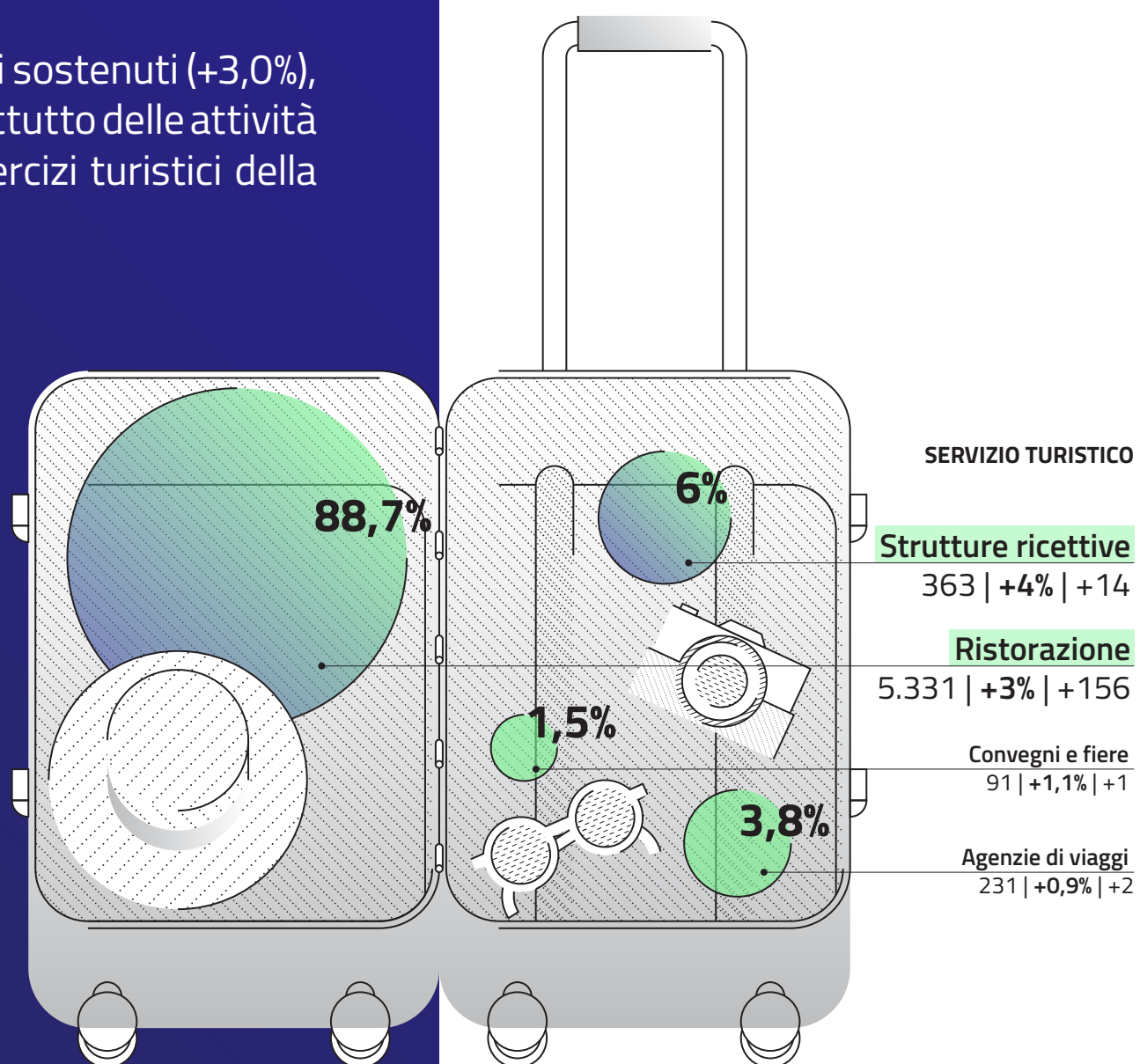
Dopo un 2020 incerto, il settore torna a crescere a ritmi sostenuti (+3,0%), spinto dal rilancio delle *Strutture ricettive* (+4,0%) e soprattutto delle attività di *Ristorazione* (+3,0%), che inglobano l'88,6% degli esercizi turistici della provincia di Varese.

Al 31 dicembre 2021, il turismo conta un totale di 6.016 localizzazioni attive in provincia di Varese (l'11,7% dell'economia terziaria locale). Nel corso dell'anno, **il tessuto imprenditoriale del territorio è risultato in espansione (+173 pari al +3,0%), avvalorando i trend positivi rilevati nel primo semestre (+91 pari al +1,6%).**

Gli aumenti più consistenti riguardano gli esercizi della **Ristorazione (+156 pari al +3,0%)** – per la maggior parte *Bar e ristoranti* (+104 pari al +2,4%), in netta ripresa dal periodo precedente (tra il 2019 e il 2020 avevano perso un totale di -129 attività) – e le **Strutture ricettive (+14 pari al +4,0%)** – dove sono ancora quelle *Complementari* come i B&B ad aver maggior fortuna (+19 pari al +10,1%).

Piuttosto stabili rispetto al 2020 le **Agenzie di viaggi (+2 pari al +0,9%)**, tra le attività più penalizzate dall'avvento del virus (-6,1% nel 2020), e il settore **Convegni e fiere (+1 pari al +1,1%)**, dopo l'aumento del +9,8% tra il 2019 e il 2020.

UNITÀ LOCALI
6.016 | +3% | +173



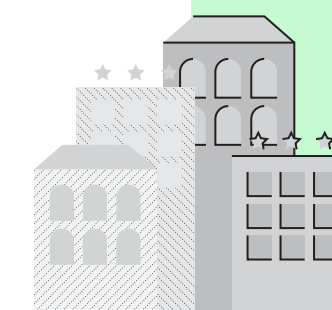
2019 — 2020

+6% somministrazione

+24,8% mense

RISTORAZIONE

All'interno del settore, crescono in particolare le attività di **Somministrazione** (+104 pari al +6,0%) con «posti a sedere» e «cucina interna», le **Mense in concessione** (+38 pari al +24,8%) presso fabbriche, uffici, ospedali o scuole, e il **Cibo d'asporto** (+19 pari al +3,3%).



2019 — 2020

+10,1% complementari

-3,1% alberghi

STRUTTURE RICETTIVE

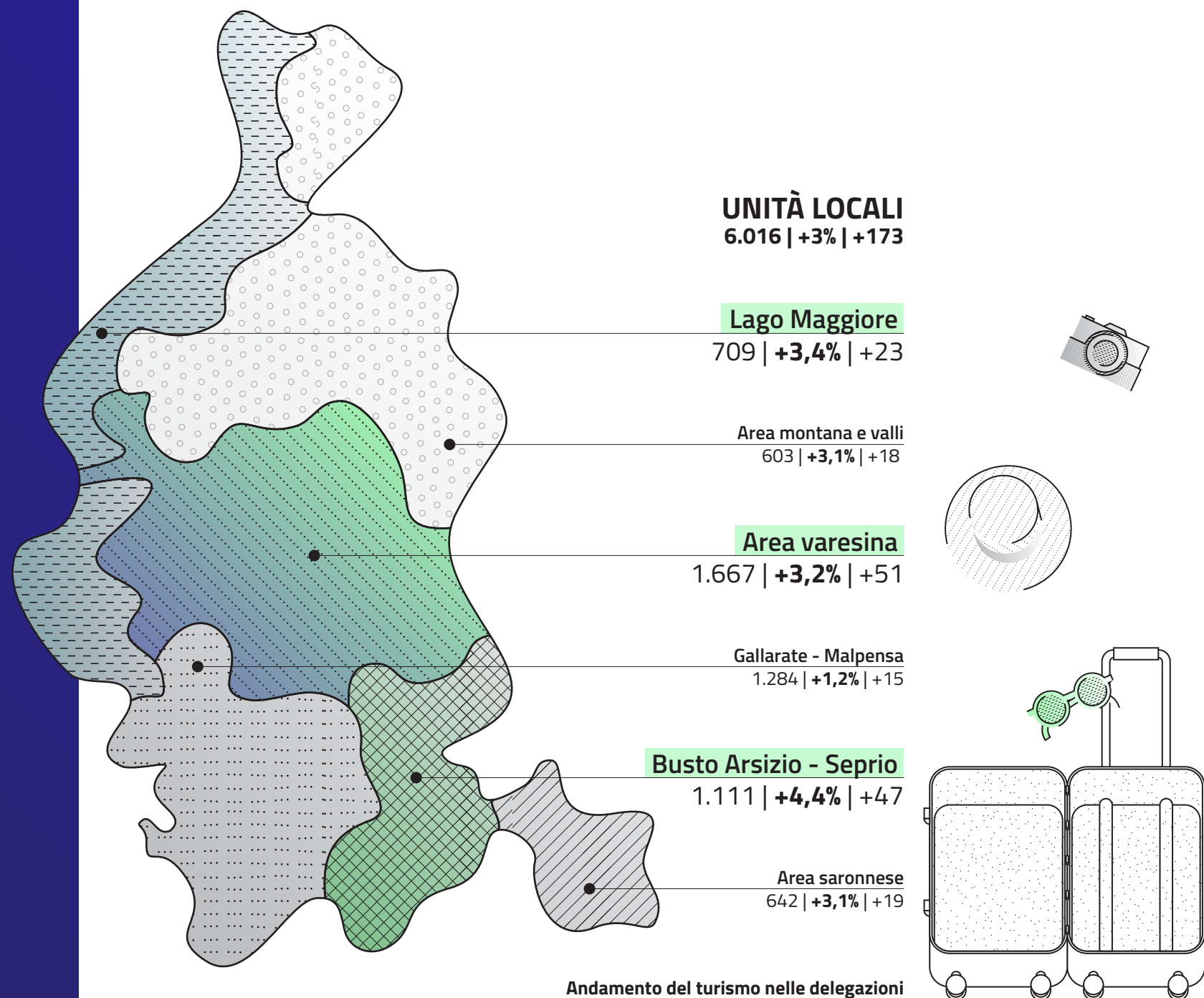
Anche nel 2021, continuano a crescere le **Strutture complementari** (+19 pari al +10,1%) a discapito di quelle **Tradizionali** (-5 pari al -3,1%). Al 31 dicembre, i B&B e affittacamere per brevi soggiorni raggiungono le 207 unità, contro le 156 degli alberghi e resort.

TURISMO

Al 31 dicembre 2021, più dei tre quarti (67,5%) delle attività del turismo sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'*Area varesina* (27,7%), di *Gallarate - Malpensa* (21,3%) e in quella di *Busto Arsizio - Seprio* (18,5%).

L'incremento percentuale più importante si registra nei comuni afferenti a *Busto Arsizio - Seprio* (+4,4%), dove l'indice di specializzazione settoriale segnala la concentrazione più bassa di esercizi turistici (0.82) rispetto alla media provinciale. Buone le variazioni anche nel resto del territorio, all'interno del quale la più contenuta rimane quella dell'area di *Gallarate - Malpensa* (+1,2%), ancora provata dal periodo antecedente, ma in ripresa.

Tra i dati salienti, si segnalano alcune peculiarità riguardanti l'area del *Lago Maggiore* e l'*Area montana e valli*, entrambe caratterizzate da una forte vocazione turistica (l'indice di specializzazione raggiunge i valori di 1.55 e 1.31). La prima evidenzia particolari picchi di crescita nelle *Strutture complementari* (+21,3%) e nel *Cibo da asporto* (+21,1%), la seconda un aumento eccezionale delle attività di *Mense e catering* (+83,3%). Degna di nota anche l'*Area saronnese*, con una specializzazione settoriale di poco inferiore alla media provinciale (0.95) e dove si verifica la crescita maggiore del settore *Convegni e fiere* (+36,4%).



TURISMO

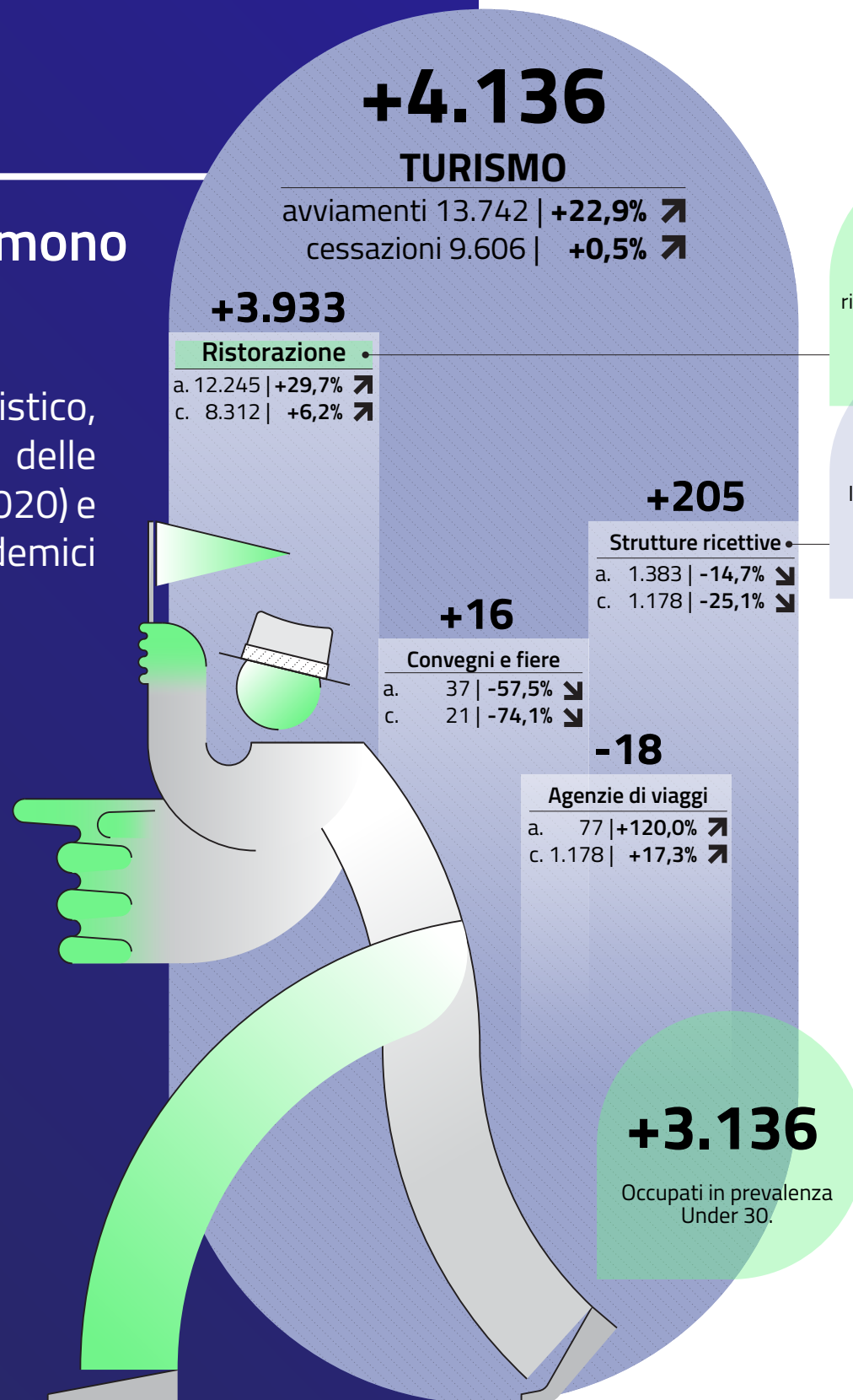
2021 in ripresa: gli imprenditori assumono di più e licenziano meno.

Il 2021 è stato un anno di rilancio per il settore turistico, all'interno del quale si osserva una ripresa delle movimentazioni (più che dimezzate nel corso del 2020) e un saldo di fine periodo in linea con i volumi pre pandemici (+4.136 posti di lavoro contro i +1.619 del 2020).

Durante il 2021, in provincia di Varese si contano un totale di 13.742 avviamenti (+22,9%) e di 9.606 cessazioni di rapporti di lavoro (+0,5%) nel settore del turismo, per un bilancio occupazionale di +4.136 posti di lavoro al 31 dicembre (era +1.619 nel 2020).

L'89,1% dei rapporti avviati nel corso del 2021 è da ricondurre al settore della **Ristorazione**, dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+3.933), in particolare dai *Bar e ristoranti* (+3.271). Il bilancio occupazionale degli under 30 (+3.136) torna a sfiorare i volumi pre pandemici, così come il lavoro intermittente (+4.378), dopo il rispettivo contenimento registrato nel 2020 (erano +2.953 e +1.279).

La zona del territorio che ne ha giovato maggiormente è stata l'**Area varesina** (+1.270 posti di lavoro), che raccoglie da sola il 30,7% delle posizioni lavorative maturate in provincia. Buoni i riscontri anche nelle aree del *Lago Maggiore* (+825), di *Busto Arsizio - Seprio* (+727) e di *Gallarate - Malpensa* (+700), nonostante il risultato di quest'ultima sia più dovuto al calo delle cessazioni (-16,5%), che ad un vero e proprio aumento degli avviamenti (+7,7%).



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 1.361 +8,3% ↗	c. 1.627 +30,7% ↗
-266		
T. determinato	a. 6.401 +11,1% ↗	c. 6.400 -9,1% ↘
+1		
Intermittente	a. 5.358 +44,1% ↗	c. 980 +28,1% ↗
+4.378		
Apprendistato	a. 550 +42,5% ↗	c. 573 +15,3% ↗
-23		
Parasubordinato	a. 60 +233,3% ↗	c. 10 +42,9% ↗
+50		
Domestico	a. 9 -77,5% ↘	c. 13 +62,5% ↗
-4		
Altro	a. 3 +200% ↗	c. 3 n.d.
0		

